

Blue Morning di Dario Gaggero

Buongiorno a tutti e bentornati a quello che sarà l'ultimo appuntamento con Blue Morning. Con l'avvento della Fase 2 e l'auspicato ritorno alla normalità infatti i programmi di Radio Discoclub subiranno delle variazioni orarie e contenutistiche. E forse potrebbero anche cambiare modalità di fruizione...

Ma invece di parlare del futuro concentriamoci sul presente, e cioè sulla puntata odierna. Si parte con Mose Vinson, pianista accasatosi alla celebre Sun Records di Memphis come session-man in incisioni di James Cotton, Walter Horton e Joe Hill Louis. Questa è una sua versione (mai pubblicata all'epoca) della celebre '44 Blues':

<http://www.youtube.com/watch?v=vD3-8zMuYpA>

Passiamo a qualcosa di completamente diverso con i Meters, storica formazione di New Orleans considerata tra i precursori del funk insieme ad artisti del calibro di James Brown. Questo è uno dei loro classici, 'Cissy Strut' (1969):

<http://www.youtube.com/watch?v=Nd3yDoOyvbY>

A lungo collaboratrice di nomi storici del blues di Chicago, Zora Young è emersa sulle scene internazionali con una tournée europea del 1982 (insieme a Bonnie Lee e Big Time Sarah), preludio ad una lunga serie di concerti che la porteranno a visitare anche paesi non tradizionalmente legati al blues come la Turchia e Taiwan.

Ha anche inciso un album dal vivo con i 'nostrani' Big Fat Mama!

Oggi sentiamo 'Don't Have To Go', dal disco 'Blues With the Girls' che documentava il tour del 1982:

<http://www.youtube.com/watch?v=ldgbYAzgnyQ>

Il suo nome è associato quasi universalmente al postumo 'Pledging My Love' ma Johnny Ace riuscì ad avere diversi successi di classifica (quasi tutte ballad) prima di morire tragicamente la notte di Natale del 1954 a soli 25 anni.

Roulette russa? Incidente causato da intossicazione alcolica?

A noi basta ricordarlo con la sua musica.

Questa è 'Never Let Me Go'.

<http://www.youtube.com/watch?v=BhD3krWapG8>

Torniamo al blues con Alabama Mike, nativo di Talladega e recente titolare di una serie di divertenti album nel solco della tradizione elettrica postbellica.

Questa 'Ghetto Life' è tratta dal suo secondo cd, 'Tailor Made Blues' (2010):

http://www.youtube.com/watch?v=DJHnNZK6I_4

Prima di approdare negli anni '70 ad una variegata carriera che la vide spaziare da ballad più tradizionali a sconvenienti tentazioni disco music, Gloria (Ann) Taylor ha consegnato alla storia della musica soul una mezza dozzina di pezzi considerati ormai dei classici.

Vi propongo la sua hit più celebre: 'You got to pay the price', pubblicata su Silver Fox nel 1969.

<http://www.youtube.com/watch?v=5BhbYddVEVY>

Sapete che se non metto almeno un pezzo strampalato a puntata non sono contento...

Oggi è la volta dei misteriosi Kac-Ties e della loro 'Mr. Were-Wolf' (ma a un certo punto oltre al lupo mannaro spunta fuori anche... Tarzan! Sentire per credere.)

<http://www.youtube.com/watch?v=xNeUnfFNTuA>

Forse l'ultimo storico rappresentante di un genere musicale tipico del Nord del Mississippi noto

Scritto da Gian

Sabato 02 Maggio 2020 10:02 -

come 'Fife & Drum Blues', Otha Turner ha pubblicato nella seconda metà degli anni '90 una serie di album che sembrano incisi cento anni prima - testimoni di una fusione arcaica e affascinante tra blues, marching band europee e musica africana.

Questa 'Station Blues' è tratta da 'From Senegal to Senatoba', del 2000:

<http://www.youtube.com/watch?v=D9WyfCGghE4>

Abbiamo parlato di carriere eclettiche ma forse poche possono paragonarsi a quella di LaVern Baker, passata dal gospel al blues, dal rock'n'roll al soul, dal pop al jazz senza battere ciglio e dimostrando sempre una notevole efficacia espressiva.

Oggi sentiamo la sua (ironica?) 'Saved', pubblicata dalla Atlantic nel 1961:

<http://www.youtube.com/watch?v=lfhvzbOxEFY>

Storico chitarrista dei Roomful of Blues e dotato di uno stile poliedrico e riconoscibile al tempo stesso - affinato in anni di frequentazioni dei più influenti bluesmen della scuola di Chicago e del Texas - Ronnie Earl ha pubblicato come solista album 'a tema' che sono diventati un must per gli appassionati.

Questa 'jazzy' Hippology è tratta dall'album 'The colour of love' (1997)

<http://www.youtube.com/watch?v=hpalHygszfg>

Il ballo ha sempre rivestito una grande importanza nella cultura afroamericana - come forma di autoaffermazione, appartenenza ad una cultura e ad un linguaggio 'segreti' o semplicemente come svago dopo una settimana di lavoro nei campi o in fabbrica. Non perdetevi la virtuosistica esibizione dei Nicholas Brothers in coda a questo brano di Cab Calloway - figura leggendaria ai confini tra jazz e rhythm and blues che ha raccolto solo le briciole della sua passata gloria artistica in seguito all'apparizione nel film 'The Blues Brothers' del 1980.

Questa 'Jumpin' Jive' è tratta invece dal film 'Stormy Weather', del 1943.

http://www.youtube.com/watch?v=_8yGGtVKrD8

So che ci sono centinaia di altri bluesman italiani più famosi e meritevoli, ma visto che questa è l'ultima puntata mi permetto di occupare lo spazio dedicato al blues italiano con i 'miei' Snake Oil Ltd. Qui eravamo al Fermento Blues Festival di Monopoli, in una caldissima estate di qualche anno fa.

Ci vediamo presto,

Dario.

<http://www.youtube.com/watch?v=YAotkFZgBNU>